



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Ufficio VI-Ambito territoriale di Pesaro e Urbino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
I CICLO DI ISTRUZIONE
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE
DEL CANDIDATO CON ALTRI BES**

DENOMINAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

A.S. 2018/2019

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Classe III

Plesso

Nome e Cognome

Data di nascita

Luogo di nascita

Certificazione clinica

Piano didattico personalizzato approvato in data:

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Elementi significativi del percorso formativo triennale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si riportano le scelte fatte nel Pdp utili ai fini della predisposizione delle prove d'Esame

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE usati durante il percorso formativo come da PDP.

Si riportano le scelte fatte nel PDP in ordine a modalità di svolgimento, indicazioni per la correzione, strategie valutative e altre personalizzazioni, nel rispetto della norma e utili ai fini della predisposizione e svolgimento delle prove d'esame.

INVALSI

Si fa riferimento al Paragrafo 3 della Nota Miur 5772 del 04/04/2019 in Appendice Normativa e alle note Invalsi di riferimento.

INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME e le RICHIESTE ALLA COMMISSIONE	
Il Consiglio di Classe in conformità a quanto indicato nel PDP e a quanto svolto durante l'anno nelle verifiche scritte e orali, chiede per l'espletamento delle prove d'esame quanto di seguito indicato, ai sensi della normativa vigente.	
PROVE D'ESAME	Strumenti compensativi proposti. come da PDP che ne prevede l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. (Nota Miur 5772 del 04/04/2019 in Appendice Normativa)
Prima prova - Italiano	
Eventuali indicazioni proposte	
Seconda prova - Competenze Logico-Matematiche	
Eventuali indicazioni proposte	
Terza prova – Lingue Straniere	
Eventuali indicazioni proposte	
Prima Lingua - Inglese	
Seconda Lingua -	
Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative.	
Colloquio	
Eventuali indicazioni proposte	
Il consiglio di classe, al fine di permettere allo studente di affrontare la prova d'esame in condizioni idonee al perseguimento del successo formativo può proporre alla sottocommissione di far iniziare il colloquio con un argomento, un progetto, una ricerca da lui scelti.	

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Per la valutazione delle prove d'esame, la sottocommissione fa riferimento a quanto indicato nel Pdp.

REDATTORI DELLA RELAZIONE DI PRESENTAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Dirigente Scolastico		
Coordinatore di classe		
Docente di italiano		
Docente di storia e geografia		
Docente di matematica e scienze		
Docente di inglese		
Docente di francese / spagnolo / tedesco		
Docente di tecnologia		
Docente di arte		
Docente di musica		
Docente di ed. fisica		
Docente di sostegno		
Luogo e data		

Appendice normativa

NOTA Miur n. 5772 del 04/04/2019

Paragrafo 2

Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Paragrafo 3

Si precisa inoltre che gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 04/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, svolgono le prove INVALSI CBT senza misure dispensative, con la sola possibilità di avvalersi di strumenti compensativi, qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d'anno.